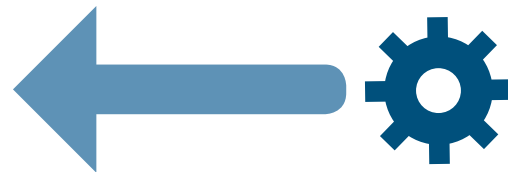


COSA FARE SE PERDI IL LAVORO

Se perdi il tuo lavoro non perdi i tuoi diritti.



PRIMA DI TUTTO DEVI SAPERE CHE:

Il licenziamento è valido soltanto se motivato e comunicato in forma scritta al lavoratore.

Per essere valido il licenziamento deve contenere una delle seguenti motivazioni:

- **GIUSTA CAUSA:** motivi che non permettono più la fiducia tra datore e lavoratore e rendono quindi impossibile la continuazione del rapporto di lavoro
- **GIUSTIFICATO MOTIVO**
 - a) **soggettivo:** il lavoratore non sta eseguendo il lavoro come richiesto dal datore di lavoro
 - b) **oggettivo:** ragioni soprattutto economiche legate alla produzione, all'organizzazione ed al funzionamento dell'impresa.

SEI DISOCCUPATO SE:

- non svolgi alcuna attività lavorativa
- sei un dipendente con reddito annuo non superiore a 8.174€
- sei un lavoratore autonomo con reddito annuo inferiore a 5.500€.

COSA FARE:

Se perdi il lavoro puoi avere diritto all'indennità di disoccupazione. Le indennità di disoccupazione sono aiuti economici dello Stato, pagati dall'INPS.

Ogni indennità ha caratteristiche e requisiti diversi, quindi è sempre preferibile rivolgersi a un Patronato per sapere se ne hai diritto.

PER RICHIEDERE L'INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE, PUOI:

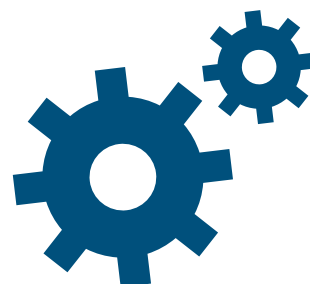
- andare direttamente sul sito MyINPS
- telefonare al Contact center al numero 803.164 da rete fissa oppure 06164164 da rete mobile
- andare in un patronato. Sul sito INPS è disponibile l'elenco dei patronati di ogni regione.

1. Compila e invia la Dichiarazione di immediata disponibilità.
2. Se ne hai diritto richiedi l'indennità di disoccupazione.
3. Dopo 15 giorni contatta il Centro per l'impiego per firmare il Patto di Servizio Personalizzato.
4. Cerca lavoro attraverso i Centri per l'impiego (Cpi) e le Agenzie private per il lavoro autorizzate.
5. Puoi completare una formazione con il supporto del Centro per l'impiego o in alcuni casi puoi aver diritto all'assegno di ricollocazione.

COSA DEVI SAPERE

Se hai un permesso di soggiorno per motivi di lavoro, non lo perderai, ma dovrai iscriverti nelle liste di collocamento per il periodo di durata del tuo permesso, per almeno un anno.

Puoi avere un permesso per attesa occupazione, che alla scadenza puoi rinnovare se hai determinati requisiti.



QUALI SONO LE INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE?

INDENNITÀ	NE HAI DIRITTO SE
NUOVA ASSICURAZIONE SOCIALE PER L'IMPIEGO (NASPI)	<ul style="list-style-type: none"> hai compilato e inviato la Did hai almeno 13 settimane di contributi nei 4 anni precedenti hai lavorato 30 giorni nei 12 mesi precedenti (dal 23 marzo e fino al 31 dicembre 2021 questo requisito non è richiesto per nuove NASpl) <p>Devi presentare domanda entro il 68° giorno dalla fine del tuo lavoro.</p>
DISOCCUPAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO	<ul style="list-style-type: none"> risulti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli e se hai: almeno 102 contributi giornalieri nei due anni precedenti almeno due anni di assicurazione contro la disoccupazione involontaria <p>Devi presentare domanda entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui hai perso il lavoro.</p>
DISOCCUPAZIONE PER I COLLABORATORI (DIS-COLL)	<ul style="list-style-type: none"> sei un collaboratore, iscritto alla Gestione Separata presso l'INPS, e hai perso involontariamente il lavoro. Non ne hanno diritto i collaboratori titolari di pensione e i titolari di partita IVA. <p>Devi presentare domanda entro il 68° giorno dalla fine del tuo lavoro</p>
INDENNITÀ STRAORDINARIA DI CONTINUITÀ REDDITUALE E OPERATIVA (ISCRO)	<ul style="list-style-type: none"> se sei un professionista o lavoratore autonomo iscritto alla Gestione separata INPS e hai un'attività diversa dall'esercizio di imprese commerciali, con redditi molto bassi e momentanei diminuzioni di fatturato. <p>Non ne hai diritto se:</p> <ul style="list-style-type: none"> ricevi una pensione ricevi il Reddito di Cittadinanza; ricevi l'indennità di disoccupazione NASpl e DIS-COLL.

A CHI RIVOLGERSI?



IL PATRONATO

Gli Istituti di Patronato offrono assistenza e tutela ai lavoratori, ai pensionati e in generale a tutti i cittadini presenti sul territorio nazionale, anche stranieri, nella gestione delle pratiche, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti.

I PATRONATI FORNISCONO INFORMAZIONI, ASSISTENZA E CONSULENZA SU:

- pensioni;
- infortuni sul lavoro e malattie professionali;
- invalidità e disabilità;
- sostegno al reddito: assegni familiari, disoccupazione, maternità;
- immigrazione: richiesta e rinnovo dei Permessi di Soggiorno;

La maggior parte dei servizi offerti dai patronati è gratuita.

GLOSSARIO



- **La Dichiarazione di immediata disponibilità (DID)** è una dichiarazione che determina in maniera formale l'inizio dello stato di disoccupazione. Puoi farla sul portale dell'Anpal, con l'aiuto degli operatori del Centro per l'impiego.
- **Patto di servizio personalizzato:** accordo tra il Centro per l'Impiego e la persona in cerca di lavoro in cui si definisce insieme una strategia di azioni con obiettivo l'inserimento lavorativo.
- **I Centri per l'impiego (Cpi)** sono strutture pubbliche presenti su tutto il territorio nazionale, che si occupano, tra l'altro, di aiutare le persone a trovare un'occupazione attraverso il rafforzamento delle competenze e della capacità di ricercare un lavoro.
- **Agenzie private per il lavoro:** sono servizi privati autorizzati dallo Stato. La loro attività principale consiste nel favorire l'incontro tra i datori di lavoro e le persone alla ricerca di un'occupazione.
- **Assegno di ricollocazione:** un bonus di massimo 5000 € che puoi spendere presso un Cpi oppure presso altri soggetti iscritti nell'apposito albo nazionale, per avere assistenza nella ricerca del lavoro.

Progetto cofinanziato da



Contenuti elaborati all'interno del progetto
"Engaging Pakistani Diaspora in Italy
for promoting Decent Work in Pakistan"



Si ringrazia il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo